

EMILIA ROMAGNA: FAENZA – BRISIGHELLA – LA VENA DEL GESSO – DOZZA

Giorni consigliati: un week end

Periodo consigliato: tutto l'anno, meglio se in tarda primavera

Data di svolgimento effettivo: dal 10 al 11 marzo 2007

Chilometri effettivi: 436 circa

Camper: Motor Home Arca America 618 New Deal su Fiat Ducato 2.0 turbo

Equipaggio: Gianmarco, Chiara + altri 8 camper di amici

Programma proposto:

1° GIORNO

Partenza da **Padova** in prima mattinata -> A13 fino a Bologna -> A14 fino a Faenza -> raggiungere il centro della cittadina parcheggiando il v.r.. Visita. Raggiungere Brisighella trovando una tranquilla area di sosta (ok pozzetto) dietro la stazione. Visita del paese. Pernotto.



2° GIORNO

Visita alle vicine cave di gesso (cava Marana accessibile solo con la guida), alla grotta Tanaccia e al parco Carnè con possibilità di sosta per pic nic con fantastico panorama sulla pianura padana. Rientro all'area di sosta di Brisighella e pranzo. Nel pomeriggio: partenza per Dozza e visita del paese (rocca trecentesca, murales): sosta dei camper nel parcheggio in ghiaia collocato sotto le mura del paesino. Rientro.

DIARIO DI BORDO

1° GIORNO Sabato 10 marzo 2007. Meteo: fantastica giornata di sole; temperature tardo primaverili.

Partiti dal rimessaggio alle 09:25. Dopo un viaggio tranquillo raggiungiamo Faenza alle 11:40 e posteggiamo il v.r. a due passi dal centro, nei pressi del commissariato di Pubblica Sicurezza. Visitiamo il paese che si caratterizza per il museo internazionale delle ceramiche, la piazza con il suo mercato, la cattedrale. Ripartiamo in direzione Brisighella alle ore 12:50, raggiungendo l'area di sosta alle 13:20, guidati via radio dagli altri amici che erano già arrivati. Entrando a Brisighella, raggiungere il semaforo principale, girare a sinistra trovando il parcheggio al termine della via. L'area di sosta, perfettamente illuminata, è immersa nel verde ed è dotata di pozzetto. Ci congiungiamo al resto della comitiva e pranziamo. Durante il primo pomeriggio riceviamo la visita di una pattuglia dei Carabinieri che molto gentilmente si informa sulla nostra permanenza in loco, assicurandoci nel contempo che anche durante la notte la zona verrà pattugliata. Nel primo pomeriggio ci muoviamo a piedi raggiungendo il centro del paese, la caratteristica Via degli Asini e visitando la torre dell'Orologio e la Rocca Veneziana. Splendido il panorama e le foto. La campagna circostante è punteggiata di macchie rosa dovute ai peschi in fiore. Il centro storico ci riserva anche piacevoli sorprese sotto l'aspetto enp-gastronomico, con acquisti dei prodotti tipici (Sangiovese, salami, ecc.). Dopo essere rientrati ai v.r., la sera ceniamo al ristorante "Gigiolè" ubicato in piazza e dove, per la modica somma di 15 Euro a testa, veniamo sfamati con ogni delizia. Soddisfatti e ristorati, ci ritiriamo a nanna non prima di avere degustato l'ottima grappa di cui il capo comitiva Luigi è sempre ben fornito. Il pernotto trascorre tranquillo.

2° GIORNO Domenica 11 marzo 2007. Meteo: prima mattinata orribile, con vento e pioggia; poi graduale miglioramento fino ad uno splendido sole.

Sveglia ore 8:30 e abbondante colazione. Alle 9 giunge sul posto il sig. Marco, la guida che era stata precedentemente contattata da Luigi, il quale ci accompagna in visita alla Vena del Gesso che caratterizza l'intera zona. Veniamo accompagnati alla cava Marana, visitabile solo se accompagnati. Qui il sig. Marco ci offre tutte le spiegazioni sia storiche che geologiche. Visitiamo con una bella passeggiata in mezzo al bosco

anche la grotta Tanaccia ove sono state trovate tracce di insediamenti umani preistorici. Da qui si possono ammirare anche i calanchi, venature che incidono le colline gessose antistanti; il panorama è fantastico: si vede Faenza, Imola e la Pianura Padana; purtroppo non si riesce a scorgere il mare adriatico a causa delle nuvole di pioggia ormai lontane. Veniamo accompagnati anche all'interno del parco Carnè, cui si può accedere anche con i v.r., posteggiandoli in alcune piazzole. Il parco è splendido e si possono effettuare anche dei pic nic all'interno delle varie verdi doline.

Rientriamo a Brisighella alle 12:00 circa per il pranzo. Alle ore 14:35 ripartiamo verso Faenza e, raggiunta la via Emilia, seguiamo per Bologna, trovando le indicazioni per Dozza cui arriviamo alle ore 15:30. Visitiamo la rocca e l'annessa enoteca e ci tratteniamo all'interno del paesino, famoso per i murales che contraddistinguono i muri delle abitazioni, alcuni dipinti anche da Aligi Sassu. Dopo avere raggiunto i camper, è l'ora della merenda: salame, soppressa, pane, dolci e buon vinello compaiono come per incanto dai vari equipaggi nell'immane tavolo subito allestito allo scopo da Luigi. Dopo questo bel momento di convivialità, ripartiamo per Padova, facendovi rientro alle ore 20:45 dopo un viaggio tranquillo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il tour è stato ottimamente organizzato e magistralmente diretto dall'amico infaticabile Luigi Favaro, titolare del Camper Club "Al Canaletto" di Vigonza (PD). Si tratta del cosiddetto week end fuori porta, peraltro pienamente soddisfacente, rilassante e particolare per i vari siti visitati. La bellezza dei luoghi non impedisce di potere estendere il percorso ad altre zone limitrofe. La visita della vena del gesso costituisce anche un interessante percorso didattico per i bambini.

